



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CURINGA
VIA MAGGIORE PERUGINO 47 - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794
Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL. 0968/73087 FAX 0968 739801

E-mail CZIC82200V@istruzione.it - Pec czic82200v@pec.istruzione.it – Sito www.curingascuola.edu.it

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020
Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

All’Albo online – Pubblicità Legale
Al Sito Web
Agli atti del Progetto

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b);
Codice Identificativo Progetto: **13.1.3A-FESRPON-CL-2022-58**
Codice CUP:E49J22000110006
titolo Progetto: **Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**
CIG: **Z243816F56**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1,

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto attualmente in vigore, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 approvato con delibera n. 2 del 04/02/2022 del Consiglio d’Istituto;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice”.....la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- NELLE MORE** dell'emanazione degli atti attuativi dell'A.N.A.C.
- VISTI** i Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR);
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR) e il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTA** la nota MI AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 con la quale la competente Direzione Generale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 25.000,00;
- VISTA** la legge 28/12/2015, n° 208 (Legge di stabilità per il 2016) art. 1, comma 512
- VERIFICATA** ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura “de qua” tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip.
- CONSIDERATO** che il servizio/fornitura è presente sul MEPA e che l'istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta sul MEPA;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura di affidamento diretto previa trattativa diretta effettuata sul sistema Mepa, riguardante l'acquisto di beni e servizi della fornitura nell'ambito del progetto FESR “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Edugreen: laboratori di sostenibilità primo ciclo – codice id. progetto: 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-58.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di:

Nr.	U.M.	Q.tà	Descrizione
1	Pz.	4	Orto botanico mobile con programmazione Arduino, accessori per esperienze scientifiche, software di condivisione, software collaborativo in cloud.

2	Pz.	4	Monitor Interattivo da 65 pollici
3	Pz.	4	Mini Pc Slot OPS per Monitor da 65"
4	Pz.	4	Carrello per Monitor 65"
5	Pz.	3	Kit coltivazione Idroponica 150 * 150
6	Ore	8	Addestramento all'uso delle attrezzature

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione della fornitura, di cui all'art.1 è stabilito in €. 18.442,62 (diciottomilaquattrocentoquarantaduemila/62) IVA A al 22% esclusa pari ad (4.057,38) IVA inclusa.

Art. 4

Il criterio di scelta del contraente è quello del "minor prezzo" rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..

Art. 5

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 45 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Antonietta Crea.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonietta Crea
Firmato digitalmente